

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1983)

Heft: 1801

Rubrik: Notiziario bicantonale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 20.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO BICANTONALE

Bellinzona

L'inquinamento fonico. – Carasso sarà liberata dall'inquinamento fonico causato dall'autostrada. È una notizia che sicuramente sarà accolta con estremo piacere dalla popolazione della frazione bellinzonese sulla sponda destra del fiume Ticino.

Col benessere di Berna, la Sezione delle Strade Nazionali sta infatti allestendo i piani di dettaglio per la costruzione di ripari fono-assorbenti, costituiti da una pensilina che "ingabbierà" rumori e gas di scarico.

Il manufatto correrà lungo tutto il tratto di N2 sottostante Carasso e l'investimento previsto è calcolato in circa 15 milioni di franchi. Come si ricorderà già nella primavera del 1979 le Strade Nazionali avevano presentato a Carasso, nel corso d'un incontro con la popolazione promosso dal Municipio di Bellinzona un progetto di ripari antifonici costituito da un muraglione lungo quasi 1400 metri e alto 4 metri e mezzo.

La spesa era preventivata in circa 3 milioni di franchi. L'opposizione a questo progetto è stata netta; il muro non si sarebbe inserito nell'ambiente e avrebbe costituito una barriera fisica tra la frazione di Carasso e la città.

Il Municipio, d'intesa con la presidenza della Pro Carasso-Galbizio, dava quindi mandato allo studio d'ingegneria Giovanni Lombardi d'allestire una perizia nella lotta contro i rumori autostradali, perizia consegnata nell'ottobre del 1980 e proponente diverse soluzioni alternative.

La perizia veniva discussa nel maggio dello scorso anno dall'assemblea della Pro Carasso-Galbizio alla presenza degli ingegneri Zanetti e Camenisch dello Studio Lombardi. Dopo ampia discussione e ponderata riflessione i carassesi, all'unanimità, sceglievano la soluzione della copertura con pensilina del tratto nord-sud Galbizio-Birreria.

Ora, a nemmeno 10 mesi di

distanza, la gradita novità: le competenti autorità federali hanno accolto il postulato dei carassesi e della città e la progettazione dell'opera è in fase avanzata d'allestimento.

Un tempo fuori stagione? – A molti la temperatura di 20/22 gradi centigradi a metà gennaio nei principali centri del Cantone Ticino sembrava eccezionale.

Hanno pertanto sorpreso i meteorologi dell'Osservatorio di Locarno-Monti, i quali hanno invece affermato, dati alla mano, che "fuori stagione" erano piuttosto le precipitazioni dello scorso fine settimana (15/16 gennaio) e che un inverno mite come quello scaturito dal colpo di caldo del 21 dicembre era da considerarsi un fatto ordinario che si verifica ogni 3-4 anni.

A Lugano sono spariti in un baleno cappotti e sciarpe e spalancate le finestre per questo record di caldo, tenuto conto del fatto che si era solo a metà gennaio. Al Lido qualcuno ha pure fatto il bagno.

Ricordando Carlo Grassi. Cent'anni fa nasceva a Montevideo Carlo Grassi, destinato a diventare uno tra i maggiori editori-tipografi della storia ticinese.

Suo padre, Giovanni si era trasferito in Uruguay dove, da operaio compositore, era diventato proprietario d'una tipografia della capitale. Nel 1890, Giovanni Grassi rientrò con la famiglia in Ticino, dove rilevò una tipografia luganese che stampava un foglio cattolico.

Erano momenti politicamente tesi e Carlo Grassi ebbe occasione di conoscere molti esponenti della vita pubblica cantonale. Successivamente scelse la professione paterna e, alla morte del genitore, nel 1912, assunse la responsabilità della tipografia.

Nel volgere di pochi anni, la Grassi & Co. assorbì 2 altre tipografie e, oltre al "Corriere del Ticino" dal 1916, la società iniziò a stampare il Foglio ufficiale federale e quello cantonale.

L'anno dopo, la Tipografia Grassi cominciò a pubblicare anche il quotidiano "Popolo e

Libertà" che uscirà in seguito nella sede costruita a Bellinzona, tra il viale Stefano Franscini e via Locarno.

In questa sede fioriranno sempre più fitte le iniziative editoriali di Carlo Grassi, all'insegna dell'Istituto Editoriale Ticinese. Nel 1922 la società assorbì una seconda tipografia di Lugano fino a creare, vent'anni dopo, un nuovo stabilimento a Besso che le permetterà d'ampliare il campo delle pubblicazioni.

L'elenco dei giornali e delle riviste stampate da Carlo Grassi sta a confermare l'operosa importanza della ditta: si va dalla "Gazzetta Ticinese" a "Libera Stampa", dall'"Avanguardia" all'"Agricoltore Ticinese", dal "Radioprogramma" allo "Sport Ticinese" dall'"Edilizia Svizzera" ai "Diritti del lavoro", dall'"Educatore della Svizzera Italiana" al "Cantonetto" dalla "Rivista tecnica" al "Ticino" (l'organo della Pro Ticino, della

quale Carlo Grassi fu nominato socio onorario 15 giorni prima della morte, avvenuta il 18 giugno 1962).

A tutto ciò s'aggiungono gli almanacchi: da quello Ticinese, all'Almanacco Pestalozzi, a quello per la Gioventù. Ma al nome di Carlo Grassi resterà indissolubilmente legato anche alle lettere ticinesi.

Basti pensare alle opere antologiche lasciateci dall'editore: i 2 volumi degli "Scrittori della Svizzera Italiana", l'"Epistolario fransciano", le "Pagine" di Brenno Bertoni, le "Notizie" d'Antonio Galli, i "Testimonia Temporum" di Giuseppe Motta.

Sport

Sci: Coppa del mondo. Discesa libera femminile 14.1.83 a Schruns: 1. Doris de Agostini (Svizzera), 2. Chaud (Francia), 3° Attia (F) altre svizzere: 8. Walliser, 11 Ehrat, 25. Haas e 28. Michela Figini.

Poncione di Vespero

Weekly removal service
to and from Switzerland.
Choose Kipfer of Bern for a reliable,
efficient service. Complete packing and
shipping service to all parts of the world.
Regular services by road for commercial
traffic too.

ENGLAND

FRITZ KIPFER

SWITZERLAND

FRITZ KIPFER
Bern-Switzerland
Tel.: 031 55 50 55
Telex: 32693

or contact our London agents:
Robinsons
Tel: A J Hovell - 01 452 5441
and branches at Abingdon, Bicester, Birmingham, Bramhall, Bristol
Manchester, Oxford, Redditch, Solihull, Southampton, Wimbledon.

